

Approvazione definitiva del progetto sull'area Fiera Citylife, i grattacieli restano storti

■■■ Resteranno come erano stati progettati, e cioè storti, i grattacieli che sorgeranno sull'area della ex Fiera Milano City. La giunta ha infatti approvato ieri la versione definitiva del progetto Citylife che vedrà la luce nel 2014. Da gennaio privati e aziende po-

tranno iniziare a prenotare gli appartamenti.

Sempre ieri, il Comune ha approvato lo stanziamento dei fondi destinati alla riqualificazione dello storico velodromo Vigorelli.

F. CAMBRIA a pagina 42

Dopo le critiche del Cavaliere

Silvio non ferma City Life I grattacieli restano storti

La giunta approva il progetto definitivo: dodici milioni per il nuovo Vigorelli

■■■ FRANCESCO CAMBRIA

■■■ L'alt di Silvio non ferma City Life. È stato approvato ieri il progetto definitivo riguardante l'area dell'ex Fiera Campionaria. Quello che, per esser chiari, include la costruzione dei tre celebri grattacieli progettati dagli altrettanto noti architetti Libeskind, Hadid e Isozaki. Palazzi di cui Berlusconi, fino allo scorso anno, parlava così: «Sono storti e sbilenchi, in totale contrasto con il contesto milanese e la sua tradizione urbanistica».

D'altra parte, come spiegato più volte dall'assessore all'Urbanistica Carlo Masseroli, dare retta al Cavaliere era ormai impossibile: «Ognuno ha diritto di criticare, tanto più un presidente del Consiglio, ma non ci sono mai stati margini per modificare il disegno del progetto». A gara chiusa, ormai i grattacieli erano intoccabili. «Al massimo si poteva intervenire con varianti di altro tipo» continua Masseroli. Cosa che è stata fatta.

LA VARIANTE

Rispetto all'idea originale, il piano prevede un parco molto più grande, si passa da 85mila metri quadrati a più di 160mila. Ci sarà una fermata della quinta linea della metropolitana (grazie al quale,

dicono in Comune, si ridurrà del 45 per cento il traffico creato dalla presenza delle nuove costruzioni). Ci saranno, però, meno parcheggi. Erano stati assegnati 72mila metri quadri, si passa a 27mila. Questo, dice Masseroli, «per incentivare il trasporto pubblico». I costruttori dovranno anche contribuire alla realizzazione di alcune importanti opere pubbliche. Tra queste, il restauro del velodromo Vigorelli, che diventerà un palazzetto per tutti gli sport "minori" e per il quale arriveranno dodici milioni.

I lavori cominceranno nel 2009 e termineranno entro la fine del 2014. Due dei grattacieli ospiteranno uffici, il terzo diventerà un albergo di lusso. Tutt'attorno verranno costruite palazzine residenziali che, rispetto al progetto originale, sono state "limati", abbassate di qualche piano per armonizzare le nuove costruzioni con quelle presenti oggi in zona Fiera.

Gli appartamenti saranno in vendita già a partire da gennaio 2009 e, secondo la società, già oggi sono tantissimi i compratori che si sono fatti vivi.

ICOMITATI

Il destino dell'area della Fiera



sembra segnato, gli unici a non darsi pace sono i comitati di quartiere, che pretendevano una modifica più sostanziale del progetto. «Chiederemo al Tar - ha affermato Rolando Mastrodonato, del gruppo "Vivi e Progetta un'altra Milano" - l'immediata discussione nel merito dei nostri ricorsi e se nel frattempo partiranno i lavori presenteremo richiesta di sospensiva. Il verde è rimasto interstiziale, non si capisce dove arriverà il prolungamento di via Gattamelata e senza tempi certi per la metropolitana il quartiere sarà intasato dal traffico. Avevamo cercato un compromesso ma quest'amministrazione non ha accolto nessuna delle nostre osservazioni».

PRONTI NEL 2014

Saranno terminati nel 2014 i lavori per la costruzione dei tre grattacieli di City Life, progettati dai celebri architetti Libeskind, Hadid e Isozaki. Uno dei palazzi diventerà un albergo, gli altri due ospiteranno uffici. Nell'area circostante verranno realizzati dei palazzi ad uso residenziale. Gli appartamenti saranno in vendita da gennaio.

IL PIANO

TRE TORRI

Oltre alle tre torri, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo museo di arte contemporanea, di cinque palazzine residenziali, cinema, asili nido e altro.

IL PARCO

Con l'approvazione della variante è stata anche raddoppiata l'area che verrà destinata a verde. Il parco sarà di 160mila metri quadrati e diventerà il terzo più grande di Milano per estensione.

I LAVORI

Secondo i piani, i lavori dovrebbero iniziare nel 2009 e terminare entro la fine del 2014, ovvero appena prima dell'inizio dell'Esposizione Universale.

METROPOLITANA

Una fermata della quinta linea della metropolitana verrà creata proprio in mezzo all'area dove sorgeranno le nuove costruzioni. In questo modo il Comune conta di ridurre drasticamente il traffico che, alla fine dei lavori, verrà a crearsi in zona.

VIGORELLI

Il progetto prevede anche il restauro del velodromo Vigorelli, che diventerà un palazzetto dello sport sfruttabile (viste le dimensioni ridotte) per tutti gli sport minori.